

Nel 2005 hanno scalato il passo dello Stelvio il sindaco Bottazzi ha sottolineato l'importanza della missione: «E' una cosa che fa loro molto onore»



ARZILLI L'età non impedisce ai ciclisti dell'associazione di portare a termine vere imprese sportive sulle salite più dure del Giro d'Italia

Scatto in salita per staccare droga e alcol

I 'nonni' pedalatori a Baricella insegnano ai giovani a non fumarsi la vita

di **MATTEO RADOGNA**

— **BARICELLA** —

«**RAGAZZI** non fumatevi la vita», un messaggio forte che ormai è diventato il simbolo di un gruppo sempre più consistente di ciclisti over 70 che stanno portando in giro per tutti i comuni della provincia. L'ultima tappa di queste icone senza tempo è stata al centro sociale di Baricella e poi alle scuole del paese dove gli alunni delle medie li hanno accolti come dei campioni. In un mondo in cui i giovani cercano sempre di più di buttare via la loro vita, questi Bartali e Coppi delle due ruote diventano un esempio da seguire. Un segnale molto forte

che ha l'obiettivo di far capire che una vita sana allunga l'esistenza. Per dimostrarlo all'incontro con gli alunni è intervenuto anche il dottore della 'Lilt', Lega Italiana Lotta Tumori, Francesco Rivelli. All'iniziativa hanno partecipato il sindaco Andrea Bottazzi, Giancarlo Maini, Paolo Signarelli, Michele Carlo Magno, Ruggero Masetti, Cesare Vicinelli, Gianni Ricci, Ermanno Ballanti, Agostino Passini, Claudio Cini, Claudio Reali, Sergio Pancaldi, Eugenio Pancaldi, Bruno Papaveri, Giuseppe Cantori, Jimmy Drusiani, Gianni Brini, Corrado Falchieri, Vasco Gambini, Artom Musiani, Tommaso Viperini.

OVER SETTANTA

Visita al centro sociale del paese e alle medie dove sono stati accolti come veri campioni

UNO dei ciclisti racconta: «Un partecipante ad un giro impegnativo in bici allo Stelvio aveva il nipote che si drogava, vedendo il nonno riuscire a fare quell'impresa ha cambiato vita». Il sindaco Andrea Bottazzi ha sottolineato che «il valore del messaggio che portano sulle maglie è importante soprattutto perché rivolto ai giovani e l'impe-

gno con cui lo portano avanti fa loro molto onore». Nel 2005 gli over 70 hanno affrontato lo Stelvio per raggiungere sui pedali la mitica Cima Coppi. L'obiettivo era emulare il loro idolo e affrontare una salita impossibile per moltissimi giovani. Una scommessa con la severità dell'anagrafe e una prova di amore incondizionato per l'impegno sportivo. Gli over 70 portano sempre sulle spalle la maglia con la scritta 'Ragazzi non fumatevi la vita', lo slogan all'origine delle loro imprese. I soci vogliono dimostrare con il loro esempio che la vita vissuta accanto all'impegno sportivo e lontano da droghe e vizi garantisce un'esistenza migliore.